

Flash

n. 6 - luglio 2000

Lavoro interinale: Caratteristiche e primi sviluppi

Per “lavoro interinale” o “lavoro temporaneo” si intende uno speciale tipo di contratto di lavoro, che fino al 1996 era proibito in Italia. Soltanto nel 1997 il lavoro interinale fu introdotto nell’ambito di varie misure mirate a favorire lo sviluppo dell’occupazione. Attualmente in Provincia di Bolzano si contano cinque ditte di lavoro interinale, per lo più filiali di società internazionali operanti in questo settore. Da quando è stata introdotta, questa misura ha fatto registrare un sorprendente successo a livello provinciale.

Con la legge del 24/6/97 n. 196, il cosiddetto “pacchetto Treu”, furono introdotte una serie di innovazioni, tra l’altro il lavoro interinale, al fine di promuovere l’occupazione. Con l’ausilio di apposite agenzie specializzate, che devono essere iscritte in uno specifico registro presso il Ministero del Lavoro e che fungono da mediatori tra i prestatori di lavoro e le ditte utilizzatrici, si tenta di influenzare l’equilibrio tra domanda e offerta di lavoro. Diritti e doveri sono espressamente definiti nel contratto di lavoro interinale, inoltre, anche il rapporto tra ditta fornitrice e ditta utilizzatrice viene regolato contrattualmente. Nel maggio 1998 fu stipulato il primo contratto collettivo nazionale tra l’associazione delle società di lavoro interinale (Assointerim) e le organizzazioni sindacali al fine di disciplinare più dettagliatamente la materia.

Sono espressamente previsti i casi in cui ci si può servire del prestatore di lavoro, per esempio in sostituzione di altri lavoratori (escluse le assenze per sciopero), oppure quando in un’azienda sussiste carenza di specifiche qualificazioni. Inoltre, è assolutamente vietato limitare l’impresa utilizzatrice nella facoltà di assumere il prestatore di lavoro una volta scaduto il contratto per prestazione di lavoro temporaneo.

Lavoro interinale in Provincia di Bolzano Confronto 1998 e 1999			
	1998	1999	Incremento in %
Macrosettori			
Industria	259	802	+ 309,7%
Servizi	193	657	+ 340,4%
Totale	452	1.459	+ 322,8%
Prestatori di lavoro			
Operai	578	1.616	+ 279,6%
Impiegati	158	484	+ 306,3%
Totale	736	2.100	+ 285,3%

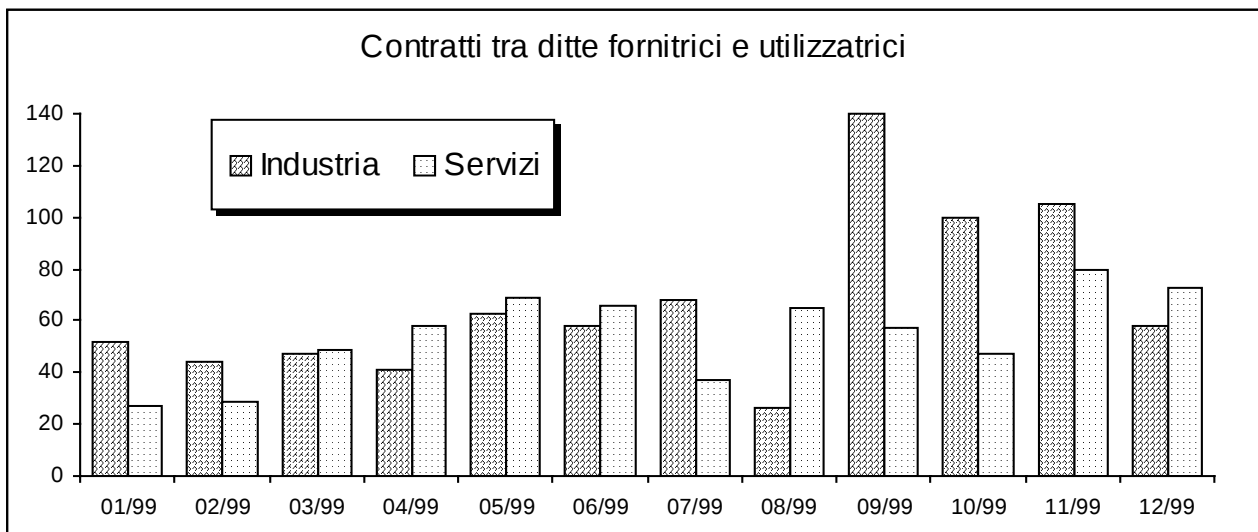
Fonte: Ispettorato del lavoro, contratti tra ditte fornitrici e utilizzatrici

Nazione di provenienza (valori 1999)					
	Donne		Uomini		Totale
	assoluto	%	assoluto	%	
UE / Italia	762	42,0%	1.054	58,0%	1.816
Extra-UE	25	7,7%	300	92,3%	325
Classi di età (valori 1999)					
< 25	441	37,4%	738	62,6%	1.179
25 fino a 29	158	40,1%	236	59,9%	394
> 29	195	33,2%	392	66,8%	587
Totale	794	36,8%	1.366	63,2%	2.160

Fonte: Ufficio del lavoro, contratti tra ditte fornitrici e prestatori di lavoro

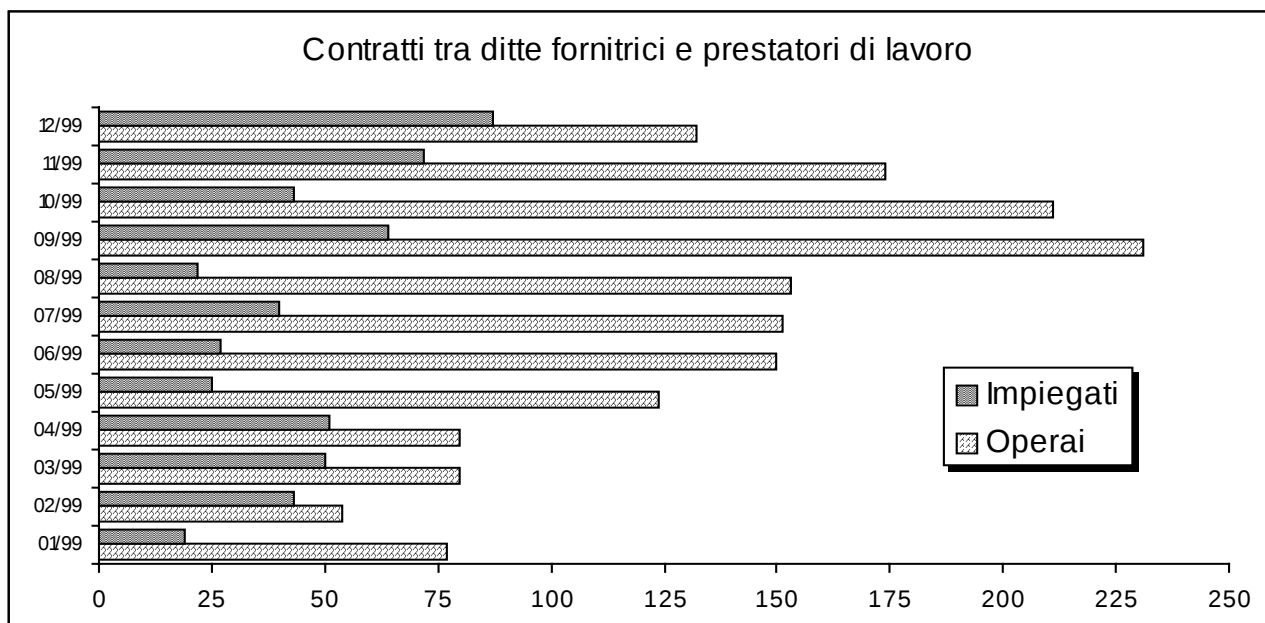
Nel 1998, in Provincia di Bolzano sono stati stipulati complessivamente 452 contratti di lavoro interinale tra ditte fornitrici e ditte utilizzatrici. Nel 1999 il loro numero si è già più che triplicato (1 459). Sempre nello stesso anno tra prestatori di lavoro e ditte fornitrici invece, si sono registrate 2 160 stipule di contratto, per gli uomini il doppio rispetto alle donne. Considerando gli sviluppi distintamente per settore economico, si può notare che questo contratto di lavoro atipico viene impiegato più spesso nel comparto produttivo che nel terziario. Invece, per il momento,

nell'agricoltura (come anche nell'edilizia) il lavoro interinale è ammissibile esclusivamente in via sperimentale.



Fonte: Ispettorato del lavoro

Confrontando operai e impiegati risulta chiaramente che l'assunzione tramite contratto di lavoro temporaneo è più frequente tra i primi.



Fonte: Ufficio del lavoro

Analizzando più dettagliatamente questo tipo di contratto di lavoro si giunge alle seguenti conclusioni: l'anno scorso tra i lavoratori interinali è stato registrato un 15% di cittadini extracomunitari, di cui oltre il 90% uomini. Esaminando invece le fasce di età ci si rende conto che le persone al di sotto dei 25 anni sfiorano il 55%. Presumibilmente i giovani in genere, nonché coloro che sono in possesso di diploma o laurea ritengono il lavoro interinale una valida opportunità per conoscere vari aspetti del mondo professionale. Distinguendo per sessi, in tutte le classi di età considerate il rapporto resta invariato: 40% donne e 60% uomini. Tenendo infine conto degli sviluppi avvenuti tra il 1998 e il 1999, si può immaginare che in futuro questo contratto di lavoro atipico ricoprirà un ruolo sempre maggiore nella promozione dell'occupazione.

Vesna Caminades